



# Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per la Prevenzione Vaccinale 2023-2025

## Policy, protocolli e percorsi in Emilia-Romagna

Sala convegni XX Maggio Regione Emilia-Romagna

Viale della Fiera 8, Bologna

10 marzo

2025

# Medicina del Lavoro e vaccinazioni

**ANTONIO  
ARGENTINO**

**Regione Emilia-Romagna  
Settore Prevenzione Collettiva e Sanità  
Pubblica  
Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro**

**Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per  
la Prevenzione Vaccinale 2023-2025**



# MEDICINA DEL LAVORO E VACCINAZIONI

Nel corso della storia, i vaccini hanno prevenuto — e continuano a prevenire — milioni di morti premature e malattie croniche ogni anno.

Le campagne vaccinali sul posto di lavoro possono supportare strategie di salute pubblica più ampie, aumentando la copertura vaccinale tra gli adulti, in particolare tra i lavoratori *blue-collar*, quelli con livelli di istruzione più bassi e i lavoratori immigrati, tra i quali la copertura è solitamente più bassa.

Tali strategie potrebbero mitigare gli effetti sulla salute delle disuguaglianze socioeconomiche.

---

Andersen LL. Health Promotion and Chronic Disease Prevention at the Workplace. Annu Rev Public Health. 2024 May;45(1):337-357.

# MEDICINA DEL LAVORO E VACCINAZIONI 2

Ambiente di lavoro setting ideale per campagne informative a basso costo (poster, volantini, email informative, social network, etc).

Ciò può aumentare conoscenza, consapevolezza, promuovere la circolazione di informazioni rilevanti, incoraggiare la partecipazione, dimostrare l'interesse verso la salute del lavoratore e favorire il condizionamento positivo tra colleghi.

Andersen LL. Health Promotion and Chronic Disease Prevention at the Workplace. Annu Rev Public Health. 2024 May;45(1):337-357.

PP03 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche>



Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per  
la Prevenzione Vaccinale 2023-2025

 Regione Emilia-Romagna



## MEDICINA DEL LAVORO E VACCINAZIONI 3

E', in particolare, l'offerta di vaccinazione gratuita sul luogo di lavoro che risulta essere efficace ad aumentare le coperture vaccinali per patologie infettive quali influenza, epatite B, difterite, tetano, pertosse.

Un'importante motivazione per i datori di lavoro ad investire in campagne vaccinali sono i diversi studi – ad esempio – relativi al favorevole rapporto costo-efficacia della vaccinazione antinfluenzale in vari ambienti lavorativi e con vari gruppi target. Fondamentale quindi che queste informazioni siano veicolate ai datori di lavoro.

---

Andersen LL. Health Promotion and Chronic Disease Prevention at the Workplace. Annu Rev Public Health. 2024 May;45(1):337-357.

Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per  
la Prevenzione Vaccinale 2023-2025

 Regione Emilia-Romagna



# VACCINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO

**Table 1.** Main characteristics of the articles included in the systematic review, ordered by type of vaccination campaign and year (from most to least recent).

| Author                  | Year | Country      | Workplace                               | Vaccine      | Participants, n | Vaccinated, n (%) |
|-------------------------|------|--------------|-----------------------------------------|--------------|-----------------|-------------------|
| Ferro A et al. [7]      | 2020 | Italia       | Manufacturing company                   | Influenza    | 408             | 60 (14.7%)        |
| Elawad KH et al. [17]   | 2017 | Qatar        | Primary health care corporation centers | Influenza    | 4082            | 3629 (88.9%)      |
| Montejo L et al. [18]   | 2017 | USA          | Retail workers                          | Influenza    | 246             | 91 (37.0%)        |
| Ofstead CL et al. [19]  | 2013 | USA          | Industrial factories                    | Influenza    | 13,520          | 3144 (23.2%)      |
| Samad AH et al. [20]    | 2006 | Malaysia     | Petrochemical company                   | Influenza    | 1022            | 504 (49.3%)       |
| Santoro N et al. [8]    | 2004 | Argentina    | Chemical company                        | Influenza    | 6143            | 3436 (55.9%)      |
| Liu YH et al. [21]      | 2004 | Taiwan       | Electronics manufacturing company       | Influenza    | 2384            | 925 (38.8%)       |
| Morales A et al. [22]   | 2004 | Colombia     | Bank employees                          | Influenza    | 759             | 424 (55.9%)       |
| Leighton L et al. [23]  | 1996 | UK           | Service company                         | Influenza    | 2557            | 601 (23.5%)       |
| Nolan K et al. [24]     | 2006 | USA          | Multiple workplaces                     | Lyme disease | 190             | 30 (15.8%)        |
| Donoghue AN et al. [25] | 2019 | Multicentric | Welders (Multi-national company)        | Pneumococcal | 767             | 241 (31.4%)       |
| Randi BA et al. [26]    | 2019 | Brazil       | Hospital                                | Tdap         | 443             | 175 (39.5%)       |
| Ostovari M et al. [27]  | 2017 | USA          | Public university                       | Influenza    | 8332            | 2835 (34.0%)      |
|                         |      |              |                                         | Tdap         | 8332            | 475 (5.7%)        |

Gualano MR, Santoro PE, Borrelli I, Rossi MF, Amantea C, Tumminello A, Daniele A, Beccia F, Moscato U. Employee Participation in Workplace Vaccination Campaigns: A Systematic Review and Meta-Analysis. *Vaccines* (Basel). 2022 Nov 10;10(11):1898.

Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per  
la Prevenzione Vaccinale 2023-2025





# VACCINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO 2

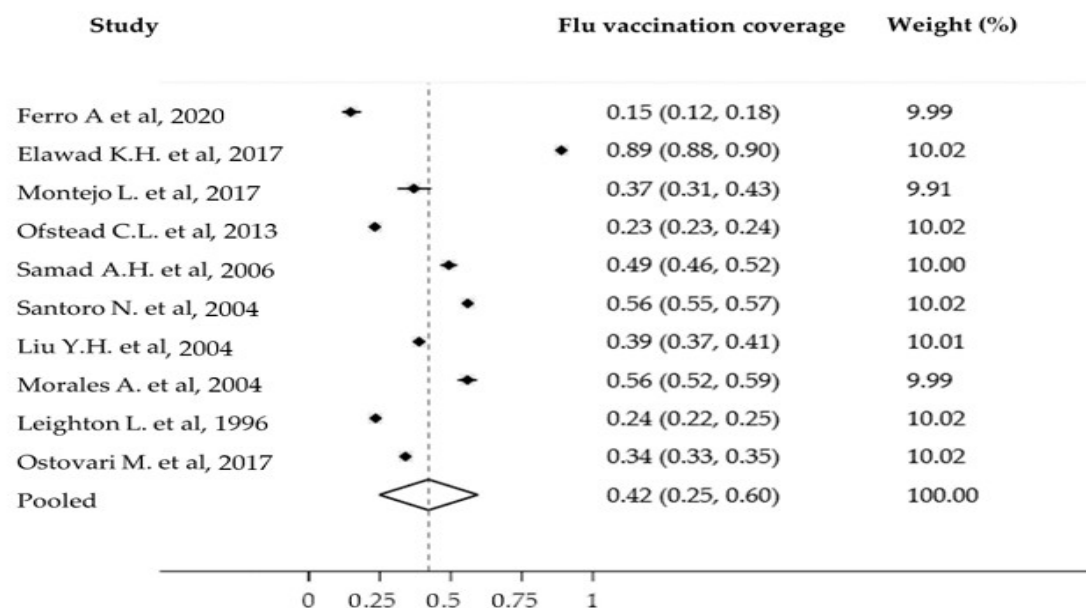


Figure 2. Forest plot of the eligible studies [7,8,17–27].

Gualano MR, Santoro PE, Borrelli I, Rossi MF, Amantea C, Tumminello A, Daniele A, Beccia F, Moscato U. Employee Participation in Workplace Vaccination Campaigns: A Systematic Review and Meta-Analysis. *Vaccines* (Basel). 2022 Nov 10;10(11):1898.

# VACCINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO 3

|                                  | Intervention      | Comparators   | Type of vaccine | Vaccine uptake | Vaccine efficacy | Vaccine price (USD 2019) | Original ICER (Base-case) | Unit of ICER | Conclusion          |
|----------------------------------|-------------------|---------------|-----------------|----------------|------------------|--------------------------|---------------------------|--------------|---------------------|
| <b>Health workers</b>            |                   |               |                 |                |                  |                          |                           |              |                     |
| Blommaert A (2014) <sup>33</sup> | Trivalent 50%     | Trivalent 35% | TIV             | 50%            | 59%              | NR                       | 24,595                    | €/QALY       | High cost-effective |
| Burls (2006) <sup>34</sup>       | Influenza vaccine | No vaccine    | NR              | 51%            | NR               | 12.62                    | 80.2                      | £/LY         | Cost-saving         |
| Ortega-Sanchez (2021)            | Influenza vaccine | No vaccine    | TIV             | 100%           | NR               | 3.597                    | Cost-saving               | £/DALY       | Cost-saving         |

*“Influenza vaccination is cost-effective in HWs especially when herd immunity is considered. This shows the value of influenza vaccination in HWs to prevent transmission of influenza to vulnerable patient groups in healthcare setting. However, only two studies in HWs from Europe were included. The value of seasonal influenza vaccination might be different from other countries, especially where the pattern of influenza transmission might differ from those in Europe”.*

Dilokthornsakul P, Lan LM, Thakkinstian A, Hutubessy R, Lambach P, Chaiyakunapruk N. Economic evaluation of seasonal influenza vaccination in elderly and health workers: A systematic review and meta-analysis. *EClinicalMedicine*. 2022 Apr 21;47:101410.



# VACCINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO 4

Medico competente figura potenzialmente centrale tanto nella parte operativa/gestionale/organizzativa del processo vaccinale, quanto nel concorrere all'aumento della consapevolezza dei lavoratori, nel far superare delle posizioni non fondate, nel favorire l'approdo a scelte consapevoli a fronte di posizioni di partenza esitanti e nell'individuare esigenze di salute.

---

Andersen LL. Health Promotion and Chronic Disease Prevention at the Workplace. Annu Rev Public Health. 2024 May;45(1):337-357.

## PRP 2021-2025

### Programma Predefinito 3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute

Promozione di vaccinazioni raccomandate per lavoratori in condizioni di rischio per specifiche patologie.

Il compito del MC è quello di informare i singoli lavoratori riguardo la possibile esposizione ad agenti patogeni in ambito lavorativo e non solo, con particolare attenzione ai soggetti appartenenti a gruppi a rischio, quali i portatori di patologie croniche, evidenziando come un'adeguata copertura vaccinale consenta non solo di ridurre la possibilità di contrarre o sviluppare forme gravi di infezione ma anche di evitare un aggravamento delle patologie già esistenti.

Conseguentemente può fornire indicazioni precise in merito al tipo e ai tempi/modalità delle pratiche vaccinali protettive.

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche>



# IMPLICAZIONI ETICHE

- Vaccinazione per protezione del lavoratore o di terzi;
- Eventualità di effetti collaterali sul lavoratore singolo;
- Eventualità di conferimento di protezione inferiore a quella auspicata;
- Adeguata informazione ai lavoratori sulle “conseguenze” della non vaccinazione;
- Non nascondere ai lavoratori i benefici economici della vaccinazione (vedasi, ad esempio, quelli prodotti dall’antinfluenzale);
- Sebbene le vaccinazioni siano potenzialmente molto efficaci nel ridurre il rischio, non dimenticare che il principio della gerarchia dei controlli promuove in primis la riduzione del rischio alla fonte (contenimento dell’esposizione e del rischio di infezione) prima dell’utilizzo delle misure protettive.

---

Boorman S., Kloss D. (2019) – Ethics in occupational health. In: Hobson J., Smedely J. (Ed.), Fitness for Work – The Medical Aspects, Sixth Edition, Pag. 85-102, Oxford University Press.

# NORMATIVA

Titolo X (Esposizione ad Agenti Biologici), Capo III (Sorveglianza Sanitaria), D. Lgs 81/08

Articolo 279, Comma 2: **Il datore di lavoro, su conforme parere del medico competente**, adotta misure protettive particolari per quei lavoratori per i quali, anche per motivi sanitari individuali, si richiedono misure speciali di protezione, fra le quali:

- a) **la messa a disposizione di vaccini efficaci per quei lavoratori che non sono già immuni all'agente biologico presente nella lavorazione, da somministrare a cura del medico competente;**
- b) l'allontanamento temporaneo del lavoratore secondo le procedure dell'articolo 42

## NORMATIVA 2

Articolo 279, comma 5: **Il medico competente fornisce ai lavoratori adeguate informazioni** sul controllo sanitario cui sono sottoposti e sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta rischio di esposizione a particolari agenti biologici individuati nell'ALLEGATO XLVI nonché **sui vantaggi ed inconvenienti della vaccinazione e della non vaccinazione.**

Titolo I (Principi Comuni), articolo 25, comma 1, lettera a: .... **Collabora inoltre all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di “promozione della salute”, secondo i principi della responsabilità sociale.**

# PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE VACCINALE (PRPV)

DGR n. 2138 del 12/12/2023: “Approvazione del Piano Regionale dell’Emilia-Romagna per la Prevenzione Vaccinale 2023-2025”.

Il PRPV è formulato alla luce delle raccomandazioni del PNPV e dagli approfondimenti e indicazioni della Commissione Regionale Vaccini.

I vaccini offerti dal PNPV e PRPV per fasce d’età e tipologia di vaccino, rappresentano diritto esigibile da parte del cittadino e pertanto deve esserne garantita la gratuità.



# PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE VACCINALE (PRPV) 2

Marzo 2024: Raccomandazioni e offerte vaccinali per condizioni di rischio in attuazione del PIANO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA PREVENZIONE VACCINALE 2023-2025 – Documento tecnico ad uso del personale sanitario

## Raccomandazioni e offerte vaccinali per condizioni di rischio 2023-2025

*in attuazione del Piano Regionale  
dell'Emilia-Romagna per la Prevenzione Vaccinale  
2023-2025*

Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025  
Programma Libero 16 – VACCINAZIONI

*"Documento regionale relativo all'offerta vaccinale  
a specifici gruppi di popolazione"*

Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per  
la Prevenzione Vaccinale 2023-2025



## VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 1

Il vaccino contro l'**Epatite A** è raccomandato per lavoratori che:

- lavorano a contatto con primati Infettati dal virus dell'Epatite A (HAV);
- lavorano con HAV in strutture laboratoristiche;
- lavorano alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi e dei liquami.

## VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 2

Il vaccino contro l'**Epatite B** è raccomandato per i seguenti lavoratori:

- addetti ai servizi cimiteriali e funebri;
- addetti al lavaggio di materiali potenzialmente infetti;
- addetti al soccorso e al trasporto di infortunati e infermi;
- addetti alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso aziendale;
- personale addetto alla lavorazione degli emoderivati;
- personale della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo degli agenti di custodia, Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, Comandi Municipali dei Vigili Urbani, appartenenti al Corpo forestale dello Stato;
- personale di assistenza in centri di recupero per tossicodipendenti;
- personale di istituti che ospitano persone con disabilità fisiche e mentali;

## VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 3

- personale docente che svolga le proprie funzioni in strutture di detenzione;
- personale religioso che svolge attività nell'ambito dell'assistenza sanitaria;
- personale sanitario di nuova assunzione nel Servizio Sanitario Nazionale e personale del Servizio Sanitario Nazionale già in servizio; studenti dei corsi di laurea di area sanitaria;
- persone che si rechino per motivi di lavoro in aree geografiche ad alta endemia di HBV;
- soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità;
- tatuatori e body piercers, personale dei centri estetici, manicure e pedicure;
- tecnici, personale di ricerca e/o di laboratorio che utilizzino materiale potenzialmente infetto (sangue, emoderivati, fluidi biologici, tessuti, organi ecc.)

## VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 4

Al fine di raggiungere l'obiettivo di eliminazione del morbillo e rosolia, la vaccinazione **MPR** è raccomandata per tutti i soggetti che non siano stati vaccinati con due dosi, ma in particolare, devono essere approntati specifici programmi per vaccinare gratuitamente:

- tutti gli operatori sanitari suscettibili;
- tutti gli operatori scolastici suscettibili.

## VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 5

Particolare rilievo, per la protezione del neonato, i richiami con **dTPa** per:

- lavoratrici in gravidanza dalla 27a alla 36a settimana di gestazione;
- gli operatori scolastici degli asili nido;
- gli operatori sanitari e gli operatori sociosanitari, con particolare riferimento a quelli coinvolti nell'assistenza alla donna in gravidanza (percorso nascita) e al neonato;
- tutte le altre figure che accudiscono il neonato

## VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 6

### **Vaccinazione antivaricella:**

- persone suscettibili che lavorano in ambiente sanitario. Prioritariamente: personale sanitario che è a contatto con neonati, bambini, donne gravide o con persone immunodepresse;
- operatori scolastici suscettibili che sono a contatto con neonati e bambini e operano nei seguenti ambienti: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie;
- persone che assistono persone immunodepresse.



## **VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 7**

### **Vaccinazione anti-Tetanica**

È resa obbligatoria in riferimento alla L. del 5 marzo 1963, n. 292 e successive modifiche; L. 20 marzo 1968, n. 419, D.M. 22 marzo 1975 (in G.U. 29/03/1975, n. 85), D.M. 16 settembre 1975 (in G.U. 22/10/1975, n. 304).

Si raccomanda inoltre la vaccinazione in caso di rischio di esposizione anche per le categorie non riportate dalla normativa (Es: Corpo Forestale, volontari del soccorso alpino, volontari della Protezione Civile, ecc.)

### **Vaccinazione antinfluenzale**

Ogni anno il Ministero della Salute pubblica una Circolare contenente le raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dell'influenza stagionale. Il documento, cui si rimanda, individua le categorie di lavoratori per i quali è raccomandata la vaccinazione antinfluenzale.

# VACCINAZIONI PER SOGGETTI A RISCHIO PER ESPOSIZIONE PROFESSIONALE 8

## **Vaccinazione antirabbica**

La profilassi pre-esposizione è raccomandata a tutti i lavoratori a continuo rischio di esposizione al virus della rabbia (ad esempio, personale di laboratorio che lavora a contatto con tale virus, veterinari, biologi, stabularisti, operatori di canili, altri lavoratori a contatto con animali potenzialmente infetti).

## **Vaccinazione anti-meningoencefalite da zecca (TBE)**

La vaccinazione è raccomandata per soggetti professionalmente esposti, in particolare lavoratori in aree endemiche e in zone rurali e boschive (es. contadini, Corpo Forestale, militari, volontari del soccorso alpino, volontari della Protezione Civile, ecc.).

## **Vaccinazione antitubercolare (BCG)**

Il DPR 465/2001 ha drasticamente limitato le indicazioni di uso di questa vaccinazione ai soli operatori sanitari ad alto rischio di esposizione a ceppi di bacilli tubercolari multi-farmaco-resistenti, oppure che operino in ambienti ad alto rischio e che non possano, in caso di cuti-conversione, essere sottoposti a terapia preventiva, perché presentano controindicazioni cliniche all'uso di farmaci specifici. Inoltre, gli articoli 2, 17, 279 e 304 del D.lgs. 81/2008 abrogano implicitamente la previgente normativa in materia, riportando come sia necessario un piano di valutazione del rischio per stabilire la necessità della profilassi vaccinale. Si fanno rientrare nella categoria dei soggetti da sottoporre ad un piano di valutazione del rischio gli studenti di medicina e delle lauree sanitarie, specializzandi di area medico-chirurgica, lasciando al documento di valutazione del rischio l'individuazione di altri soggetti, quali coloro che prestano assistenza ai pazienti fragili anche al di fuori delle strutture sanitarie.

# RISCHIO BIOLOGICO IN AMBIENTE SANITARIO

**Delibera della Regione Emilia-Romagna** Num. 351 del 12/03/2018 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "RISCHIO BIOLOGICO IN AMBIENTE SANITARIO. LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE TRASMESSE PER VIA EMATICA E PER VIA AEREA, INDICAZIONI PER L'IDONEITÀ DELL'OPERATORE SANITARIO"

Fornisce quindi linee di indirizzo per la prevenzione e la gestione dell'idoneità degli operatori sanitari in relazione a HIV, HCV, HBV, tubercolosi, varicella/zoster, morbillo, rosolia, parotite.

## RISCHIO BIOLOGICO IN AMBIENTE SANITARIO 2

La vaccinazione negli operatori sanitari ha triplice valenza di sanità pubblica:

- protezione utente del Servizio Sanitario, che, proprio in quanto tale, è sovente maggiormente suscettibile;
- protezione dell'operatore sanitario, che, in ragione della sua professione, è maggiormente esposto al contagio;
- tutela del Servizio Sanitario, che, in situazioni epidemiche, potrebbe dover fronteggiare una carenza acuta di personale.

Articolo 20 – Obbligo dei lavoratori, comma 2, lettera b, D. Lgs 81/08:

Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale



<https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro>

**Il Piano Regionale dell'Emilia-Romagna per  
la Prevenzione Vaccinale 2023-2025**

